



**DETERMINAZIONE N. 34 DEL 5 APRILE 2023**

**Oggetto: Autorizzazione incarico dirigente camerale, art. 53 ss.mm.ii. D.lgs. 165/2001.-**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Con nota prot. n. 8355 del 4 aprile 2023 la Dirigente camerale Dott.ssa Giovanna Licitra ha formalizzato la richiesta di autorizzazione a partecipare quale componente della Commissione istituita dalla “Fondazione Cesare e Doris Zipelli” per il progetto “Living Lab – SMART SUSTAINABLE DESTINATION”, Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs”, per le selezioni di cui agli Avvisi Pubblici trasmessi con nota registrata al n. 8524 del 5 aprile 2023 del protocollo camerale.

L'istante nella richiesta dichiara che tale incarico verrà svolto al di fuori dell'orario di ufficio e con modalità che in alcun modo possano arrecare nocumento a codesta Amministrazione.

Dichiara altresì che rinuncerà a qualsiasi eventuale emolumento previsto per tali lavori.

Sul piano normativo i riferimenti sono il T.U. 3/1957 art. 60 e seguenti, il D.lgs. 165/2001 art. 53 e ss.mm.ii. , la legge 190 del 6/11/2012, gli artt. 15/16 del D.lgs. 39/2013 in materia di vigilanza dell'Autorità anticorruzione secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 49,50 legge 190/2012.

Il principio generale d'incompatibilità ad altri incarichi diventa derogabile in presenza di determinati presupposti.

Ai sensi dell'art. 53 comma 5 D. lgs. 165/2001 “incompatibilità cumulo d'impieghi e d'incarichi” si dispone che l'autorizzazione all'esercizio d'incarichi che provengono da società che svolgono attività d'impresa o commerciale è disposta dai relativi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati tali da escludere casi d'incompatibilità di diritto e di fatto nell'interesse del buon andamento della P.A. o situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Secondo quanto previsto dall'[articolo 16 del d.lgs. n. 39 del 2013](#) l'Autorità nazionale anticorruzione vigila sul rispetto, da parte delle amministrazioni pubbliche, degli enti pubblici e degli enti di diritto privato in controllo pubblico, delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, a norma dell'[articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190](#), anche con l'esercizio di poteri ispettivi e di accertamento di singole fattispecie di conferimento degli incarichi.

Al fine dell'autorizzazione occorre che vengano rispettati i seguenti criteri oggettivi quali:

assenza di conflitto d'interessi,

saltuarietà ed occasionalità dell'incarico,

compatibilità con il rapporto di pubblico impiego,

svolgimento dell'attività al di fuori dell'orario di servizio senza pregiudizio alla salute del lavoratore e alla costante dedizione del dipendente al lavoro pubblico.



Ai sensi dell'art. 53 comma 10 d.lgs. 165/2001, la competenza al rilascio del provvedimento di autorizzazione e' di competenza del Direttore dell'Ente successivamente all'acquisizione del parere del Dirigente dell'unità organizzativa in cui il dipendente presta la propria attività lavorativa, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta; pertanto al fine del conferimento dell'incarico occorre la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza.

Alla luce delle superiori considerazioni si ritiene che nella fattispecie l'incarico sia compatibile con il rapporto di pubblico impiego svolto dalla Dirigente presso l'Amministrazione della "Camera di Commercio del Sud Est Sicilia".

VISTA l'istanza in premessa riferita;

VISTA la normativa di riferimento, in materia d'incarichi: D.lgs. 165/2001 art. 53 e ss.mm.ii., la legge 190 del 6/11/2012, il T.U. 3/1957 art. 60 e seguenti, la circolare Ministero Interni 2018 n. 4/RU del 25/1/2018 che richiama la circolare 57 del 27/11/2012;

VISTA la deliberazione n. 24 del 29 marzo 2023 del Commissario straordinario con i poteri della Giunta avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia" ed in particolare la sezione 4.3.4 "Rischi Corruttivi e Trasparenza" che prevede espressamente, tra le misure di disciplina del conflitto di interesse, l'autorizzazione allo svolgimento di attività ed incarichi extra istituzionali;

VALUTATO che l'autorizzazione all'esercizio dell'incarico viene disposta alla luce dei criteri oggettivi e predeterminati dalla legge o da altre fonti normative, tali da escludere casi d'incompatibilità sia di diritto che di fatto nell'interesse del buon andamento dell'Amministrazione di appartenenza;

#### **D E T E R M I N A**

- Per le motivazioni espresse in premessa, di autorizzare la Dirigente Dott.ssa Giovanna Licitra ad esercitare la funzione di componente della Commissione istituita dalla "Fondazione Cesare e Doris Zipelli" per il progetto "Living Lab – SMART SUSTAINABLE DESTINATION", Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs;
- di pubblicare sul sito camerale nella sezione Amministrazione Trasparente (rif. D.lgs. 33/2013 come modificato D.lgs. 97/2016 art.10) nella sottosezione primo livello: Personale, sottosezione secondo livello Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (art. 18 c. 1).

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Rosario Condorelli